



PROGETTO COLOMBACCIO ITALIA

Sez. Preapertura – Columbidi

Relazione 2011

* Sauro Giannerini

* Dottore in scienze faunistiche, coordinatore nazionale Progetto Colombaccio Italia

Premessa

L'ordine dei Columbidi, conta numerose specie a livello europeo. Due solamente sono riconosciute cacciabili sul territorio italiano, il Colombaccio (*Columba palumbus*) e la Tortora (*Streptopelia turtur*). Il Colombaccio, è di doppio passo e svernante in Italia, da pochi anni (1980) anche nidificante. La Tortora è di doppio passo e nidificante in gran parte della penisola. Sia il Colombaccio che la Tortora sono specie cacciabili in base alla legge nazionale n°157 dell'11 febbraio del 1992. La caccia al colombaccio è praticata in molte forme, la maggior parte d'attesa, questa si svolge durante tutta la stagione venatoria, prima durante la migrazione, poi durante lo svernamento. La caccia alla Tortora viene effettuata sempre da appostamento, dunque d'attesa, ma viene praticata quasi esclusivamente durante i primi giorni di settembre, dove l'attività sia permessa in deroga (Preapertura). Dopo gli anni '90 la specie ha visto una graduale diminuzione, tanto che oggi la popolazione è ritenuta in declino a livello europeo, contando da 2.5 a 4.7 milioni di coppie.

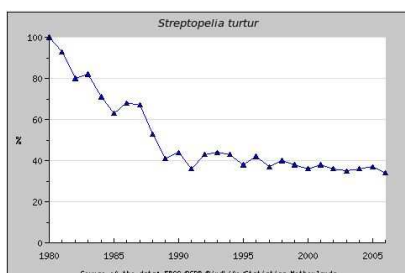


Figura 1 Trend storico Tortora

Per quanto riguarda il colombaccio, la specie è ritenuta stabile in tutte Europa contando da 8 a 14 milioni di coppie.

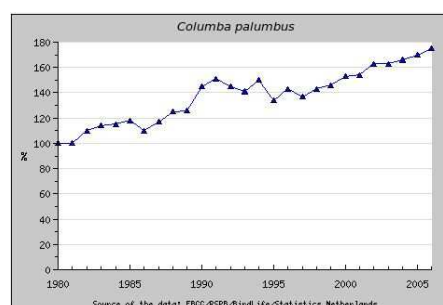


Figura 2 Trend storico Colombaccio

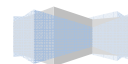
La nostra indagine si è svolta durante le giornate di caccia in deroga (Preapertura), alle specie Tortora e Colombaccio (dove fosse stata concessa), durante i primi giorni di settembre, in tutta Italia. Le popolazioni colpite per la Tortora sono quelle europee che hanno trascorso il loro periodo riproduttivo in Italia, mentre per il Colombaccio sono quelle stanziali Italiane. I motivi per cui è stata indotta una ricerca di questo tipo sono molteplici, tra i più importanti:

- Conoscere la quantità media più probabile di Colombacci e Tortore abbattute durante questo periodo;
- Conoscere la quantità media più probabile di Colombacci e Tortore avvistati in questo periodo;
- Conoscere il rapporto tra soggetti giovani e adulti di entrambe le specie abbattuti.

L'area di studio e i metodi:

Per far fronte ai quesiti sopra descritti è stato realizzato e diffuso tra i cacciatori Italiani, un piccolo e semplice registro da compilare a fine giornata di caccia. I campi di riempire erano:

- data
- ora inizio e fine caccia
- Provincia della zona di caccia



- Comune della zona di caccia
- Ambiente di caccia
- Quantità di Tortore e Colombacci avvistati
- Quantità di Tortore e Colombacci abbattuti, suddivisi per età (in base alla presenza del collarino)

I dati raccolti sono stati inseriti su un foglio di lavoro di excel ed elaborati con programmi statistici come PASW Statistic 18 e R program.

Tabella 1 Distribuzione dei rilevatori

Provincia	Frequenza	Percentuale	Percentuale cumulata	Caccia consentita	
	Rilevatori			Tortora	Colombaccio
Ferrara	1	2,6	2,6	Si	No
Firenze	15	38,5	41,0	Si	Si
Grosseto	5	12,8	53,8	Si	No
Perugia	9	23,1	76,9	Si	No
Rieti	4	10,3	87,2	Si	No
Siena	2	5,1	92,3	Si	Si
Terni	1	2,6	94,9	Si	No
Viterbo	2	5,1	100,0	Si	No
Totale	39	100,0			

Risultati

Abbiamo pensato di suddividere i nostri dati in base alla provincia, dato che una forte influenza sugli abbattimenti è stato determinata dalla possibilità o meno di sparare alla specie. Le tabelle sottostanti riportano i valori più probabili degli avvistamenti e abbattimenti, a cacciatore per ora di caccia, i valori saranno molto bassi ma

mettono sicuramente in evidenza dove la specie è più presente, durante i primi giorni di settembre. Dalla prima tabella notiamo come le ore dedicate alla caccia sono maggiori in provincia di Firenze.

Tabella 2 Ore dedicate alla caccia

Provincia	N	Media	Deviazione std.	Minimo	Massimo
Ferrara	1	5,00		5	5
Firenze	15	8,60	3,112	2	12
Grosseto	5	4,20	2,775	0	7
Perugia	9	5,67	4,031	2	11
Rieti	4	,00	,000	0	0
Siena	2	7,00	7,071	2	12
Terni	1	,00		0	0
Viterbo	2	,00	,000	0	0
Totale	39	5,64	4,338	0	12

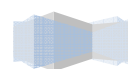


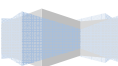
Tabella 3 Avvistamenti

Provincia		Avv_Tort	Avv_Colo
Ferrara	N	1	1
	Media	2,00	20,00
	Deviazione std.	.	.
Firenze	N	15	15
	Media	11,40	68,20
	Deviazione std.	17,146	68,560
Grosseto	N	5	5
	Media	35,00	17,60
	Deviazione std.	21,599	23,933
Perugia	N	9	9
	Media	15,56	6,67
	Deviazione std.	13,857	4,899

Per quanto riguarda i dati degli avvistamenti, i dati medi predominanti vedono Firenze come provincia con più avvistamenti di Colombaccio e Grosseto con più avvistamenti di Tortore. Il resto dei dati sono riportati in tabella 3. La classificazione dell'età dei soggetti abbattuti, centro della nostra semplice ricerca, è stata effettuata basandosi sull'evoluzione del collarino, bianco nel Colombaccio e nero/bianco nella Tortora, presente simmetricamente ai lati del collo. Per il colombaccio è un indice molto valido di riconoscimento dato che, in regimi alimentare normali, l'età più probabile in cui il collare inizia a manifestarsi è 4 mesi, mentre l'evoluzione piena si riscontra a 6 mesi di vita. Stessa cosa non è per la Tortora. Documentandomi, non sono riuscito

Rieti	N	4	4
	Media	7,50	,00
	Deviazione std.	2,646	,000
Siena	N	2	2
	Media	8,00	35,00
	Deviazione std.	9,899	7,071
Terni	N	1	1
	Media	12,00	,00
	Deviazione std.	.	.
Viterbo	N	2	2
	Media	2,50	,00
	Deviazione std.	2,121	,000
Totale	N	39	39
	Media	14,13	32,33
	Deviazione std.	16,719	51,844

ad avere notizie utili a tal riguardo. Una Tortora abbattuta ai primi giorni di settembre con collare poco evidente o assente è comunque da ritenersi nata durante l'anno solare in corso. Sia per il Colombaccio e dunque credo anche per la Tortora, soggetti con collare ben evidente non possono essere ritenuti adulti con sicurezza, perché potrebbero esser nati durante le prime covate dell'anno. Esistono dati certi ad oggi di quanto sia la percentuale dei soggetti giovani con collare evidente (*Giannerini, 2011*), abbattuti durante la migrazione post-nuziale da appostamento fisso, dunque non possiamo adoperare il valore per correggere il nostro. Bypassiamo l'errore.

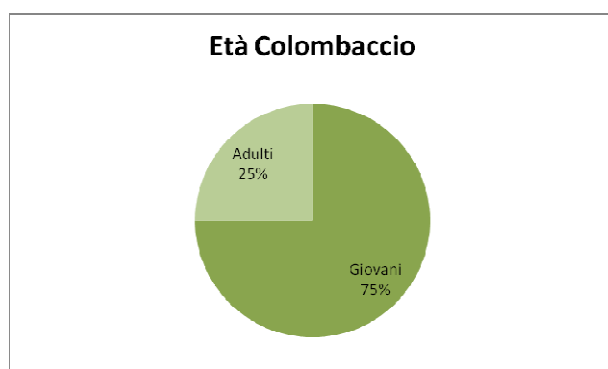
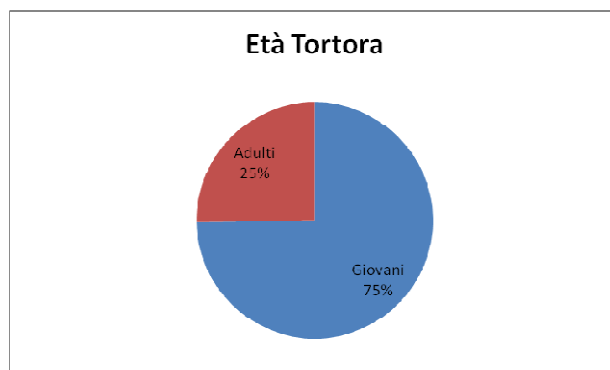


mostra un buono stato di riproduzione e una corretta forma di prelievo venatorio.

Tabella 4 Abbattimenti

Provincia		Tot_Tort	Tot_Colo
Ferrara	N	1	1
	Media	,00	,00
	Deviazione std.	.	.
Firenze	N	15	15
	Media	2,33	2,87
	Deviazione std.	3,519	2,503
Grosseto	N	5	5
	Media	5,00	,00
	Deviazione std.	3,162	,000
Perugia	N	9	9
	Media	2,44	,00
	Deviazione std.	1,810	,000
Rieti	N	4	4
	Media	3,00	,00
	Deviazione std.	1,414	,000
Siena	N	2	2
	Media	1,50	4,50
	Deviazione std.	2,121	2,121
Terni	N	1	1
	Media	4,00	,00
	Deviazione std.	.	.
Viterbo	N	2	2
	Media	1,00	,00
	Deviazione std.	,000	,000
Totale	N	39	39
	Media	2,64	1,33
	Deviazione std.	2,796	2,216

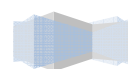
Da quello che risalta dalla tabella degli abbattimenti totali, la provincia di Rieti ha una media maggiore rispetto alle altre provincie, per quanto riguarda la Tortora. Il Colombaccio non è confrontabile. Dando un rapido sguardo ai grafici a torta di seguito, notiamo subito che la percentuale degli abbattimenti dei giovani rispetto agli adulti sia per il Colombaccio che per la Tortora, sia identica (75% Giovani, 25% Adulti). Avendo estrapolato da entrambe le popolazioni un campione casuale, seppur esiguo, la percentuale



Adesso focalizziamo l'attenzione sulla quantità di soggetti abbattuti per cacciatore/ora. Questo è il dato più probabile degli abbattimenti.

Tabella 5 Abbattimenti cacciatore/ora

Provincia		I.C.A._Tort_2	I.C.A._Col_2
Ferrara	Media	,000000	,000000
	Massimo	,0000	,0000
	N	1	1
	Deviazione std.	.	.
Firenze	Media	,224805	,315741
	Massimo	1,0000	,8750
	N	15	15
	Deviazione std.	,3046990	,2771057
Grosseto	Media	,958333	,000000
	Massimo	1,5000	,0000
	N	4	4
	Deviazione std.	,4787136	,0000000



Perugia	Media	,535354	,000000
	Massimo	1,6667	,0000
	N	9	9
	Deviazione std.	,5169310	,0000000
Siena	Media	,125000	1,625000
	Massimo	,2500	3,0000
	N	2	2
	Deviazione std.	,1767767	1,9445436
Totale	Media	,395922	,257616
	Massimo	1,6667	3,0000
	N	31	31
	Deviazione std.	,4596823	,5649647

Proviamo adesso, anche se il basso numero di rilevatori potrebbe far distorcere il dato dalla realtà, ad analizzare i dati degli abbattimenti per cacciatore/ora, in base all'ambiente.

Medicaio	Media	,666667	,000000
	Massimo	1,0000	,0000
	N	2	2
	Deviazione std.	,4714045	,0000000
Oliveto	Media	,000000	,125000
	Massimo	,0000	,2500
	N	2	2
	Deviazione std.	,0000000	,1767767
Stoppia	Media	,411688	,162037
	Massimo	1,6667	,5556
	N	12	12
	Deviazione std.	,4912285	,2455648
Totale	Media	,395922	,257616
	Massimo	1,6667	3,0000
	N	31	31
	Deviazione std.	,4596823	,5649647

Tabella 6 Abbattimenti Cacciatore/ora in base all'ambiente

Ambiente		I.C.A._Tort_2	I.C.A._Col_2
Bosco	Media	,000000	,500000
	Massimo	,0000	,5000
	N	1	1
	Deviazione std.	.	.
Favino	Media	,000000	3,000000
	Massimo	,0000	3,0000
	N	1	1
	Deviazione std.	.	.
Girasole	Media	,625000	,020833
	Massimo	1,5000	,0833
	N	8	8
	Deviazione std.	,5251606	,0385758
Incolto	Media	,200000	,425000
	Massimo	,5000	,8750
	N	5	5
	Deviazione std.	,1895719	,3259601

Da ciò che risulta (tabella 5) sembrerebbe che la provincia di Grosseto sia la più vocata per la caccia alla Tortora in Preapertura, mentre Siena risulta la miglior zona per cacciare il Colombaccio (Dato non confrontabile). L'ambiente più idoneo per la caccia al Colombaccio sembra essere il campo coltivato a Favino, mentre per la Tortora il campo aperto seminato a erba Medica. Il dato inerente al Girasole è molto prossimo a quello più alto, probabilmente il numero basso di rilevatori non permette di essere molto precisi.

Conclusioni

Seppur ideato e promosso molto a ridosso della caccia in Preapertura, la sezione del Progetto ha riscosso successo, probabilmente per la semplicità nel compilare il registro. I dati che abbiamo raccolto soddisfano i nostri quesiti e manifestano che la riproduzione in entrambe le specie sia buona. I dati verranno pubblicati sul web alla pagina www.progettocolombaccioitalia.it saranno poi presentati nel resoconto annuale di Progetto Colombaccio Italia, che verrà stampato, per conto del club italiano del colombaccio nel maggio 2012. La stessa iniziativa verrà promossa il prossimo anno.

Info: info@progettocolombaccioitalia.it

